

Lezioni private, l'importanza di un insegnante dedicato per studiare meglio

Scuola - 25 febbraio 2019 - 08:57



Se l'obiettivo dei genitori è quello di **migliorare l'attitudine allo studio dei propri figli**, e le loro conoscenze di base in una particolare materia (o in più materie!), allora è indubbio che trovare il giusto percorso di *education* e di **apprendimento** è elemento fondamentale per una crescita coerente.

Ebbene, se tale affermazione può ben essere considerata veritiera, allora dovrebbero essere altrettanto trasparenti i **vantaggi offerti dalle lezioni private**. Vantaggi enormi, subito concretizzabili e ben tangibili per il successo della formazione dei giovani che, spesso, hanno difficoltà a trovare la propria "strategia" per lo studio. Ma per quale motivo le lezioni private potrebbero diventare realmente la soluzione a qualsiasi deficit di apprendimento?

Un approccio nuovo

Come ci ricorda [superprof](#), operatore leader nel settore delle **ripetizioni** e delle **lezioni private**, in questo ambiente è facile per un bambino o un adolescente brillante non riuscire a cogliere una parte particolare della lezione, considerato che la moltitudine di insegnamenti del docente potrebbe non rispondere alle proprie specifiche esigenze.

A ciò si aggiunga che è molto improbabile che anche il migliore degli **insegnanti** possa individuare un potenziale punto di incomprensione leggendo il volto di un proprio allievo, nascosto tra tante altre facce. Lo stesso studente potrebbe inoltre avere difficoltà ad attirare l'attenzione su di sé, o potrebbe essere intimidito dal parlare in un'aula: molti studenti sono infatti portati a pensare che... se gli altri sono in silenzio, devono aver capito. E, dunque, potrebbe essere inopportuno attirare l'attenzione su se stessi?

Insomma, molto spesso l'incomprensione non viene espressa e non viene "aiutata". L'ovvio vantaggio delle lezioni individuali è che il tutor può adattare il proprio stile di insegnamento alle capacità del proprio allievo. I **docenti** che effettueranno lezioni private saranno invece in grado di misurare il **livello di comprensione degli studenti** e, cosa più importante, rintracciare le fonti di incomprensione e affrontarle in modo efficace. Lontano dal trambusto della classe, l'allievo si sentirà più capace di esprimere le proprie difficoltà; e, avendo un solo allievo con cui avere a che fare, l'insegnante sarà più capace di risolverle.

I vantaggi delle lezioni private

Con le **lezioni private** si ha il grande vantaggio di avere un insegnante a disposizione per se stessi, con piani di lezioni e strategie di insegnamento che saranno progettati solamente per i destinatari di tutte le attenzioni.

Insomma, mentre in una classe un insegnante può trovarsi di fronte a una trentina di alunni, ognuno con diverse abilità, diversi tassi di apprendimento, punti di forza e di debolezza individuali, in un **rapporto one-to-one** tutte le attenzioni saranno dedicate solo a un unico studente.

In una classe – in altri termini – l'insegnante per la maggior parte della lezione sarà costretto a trattare la propria classe come se fosse un solo **studente "medio"**: l'insegnante non sarà costantemente in grado di valutare l'efficacia dell'assimilazione della lezione da parte di ogni allievo, fruendo di momenti della "verità" occasionali, come ad esempio avviene con i compiti in classe o con le interrogazioni. In altre parole ancora, i piani di lezione saranno progettati per soddisfare le esigenze dell'allievo medio, e l'insegnante procederà ad un ritmo adatto proprio a quell'allievo medio.

Un miglior ambiente di studio

Rispetto ai tipici conflitti della classe, irta di distrazioni e intimidazioni da parte di altri studenti, l'ambiente rilassato in cui è presente solo un **tutor** e uno **studente** può dunque essere un rifugio sicuro di studio.

Non solo: la maggior parte dei tutor sarà disposta a recarsi a casa dell'allievo, permettendogli di imparare nel luogo che conosce meglio e che probabilmente sente a proprio maggiore agio. Un docente privato sarà anche in grado di concentrare il suo insegnamento su un'area particolare: l'allievo può infatti essere molto competente in matematica in generale, ma magari essere carente in statistica, con tale debolezza specifica che mina la sua totale fiducia nella materia. Oppure, magari è altamente competenti in lingua inglese scritta, ma ha difficoltà nel parlare in pubblico in lingua straniera.

Insomma, in un'epoca in cui l'insegnamento supplementare sta diventando quasi la norma, potrebbe essere quasi indispensabile munirsi di tale supporto per poter migliorare la propria efficacia a scuola.

Come trovare il proprio nuovo insegnante privato

Ma in che modo trovare il proprio **nuovo insegnante privato**? Come si può individuare questo professionista per poter ottenere i migliori valori aggiunti sul profilo dell'apprendimento?

Le opportunità sono davvero numerosissime, ma se si vuole evitare di perdere troppo tempo con tentativi non particolarmente soddisfacenti (che, peraltro, andranno a nuocere non solamente alla fiducia dello studente, quanto anche sul portafogli dei genitori!) si può facilmente ricorrere a uno dei migliori portali online, come **Superprof**, che si occupano proprio di agevolare l'incontro tra la domanda di lezioni private e l'offerta di ripetizioni.

Attraverso l'uso di questo operatore è dunque possibile cercare il proprio nuovo insegnante privato in tempi molto più rapidi e, grazie al confronto di migliaia di professionisti, individuare quello che, per caratteristiche personali e professionali, sarà maggiormente in grado di soddisfare le aspettative del giovane studente.

Per quanto concerne poi il concreto piano di apprendimento, tutto dipenderà dal modo con cui l'insegnante privato cercherà di ispirare il giusto studio al proprio studente. Spesso per i deficit di apprendimento più ridotti sono sufficienti pochissime ore di lezione privata per poter generare quel decisivo valore aggiunto che potrebbe far "svoltare" lo studente verso un futuro di maggiore efficacia nel proprio studio. Altre volte, soprattutto se i deficit di conoscenza sono più gravi, sarà invece necessario organizzare un piano di apprendimento più strutturato.

In ogni caso, il **rapporto tra tutor e studente** non potrà che essere custodito e sviluppato in maniera totalmente personalizzata, andando, lezione per lezione, ad aggiornare i progressi compiuti.

Il nostro suggerimento è, comunque, quello di non indugiare troppo se si nota che il proprio figlio o la propria figlia sta accumulando dei ritardi di apprendimento. La tempestività nell'intervento di supporto per l'apprendimento giovanile è infatti un elemento decisivo per poter accorciare il numero di ore di lezione realizzate con il tutor e, soprattutto, per guidare efficacemente il giovane studente verso un metodo di studio che non potrà che trovare di utilità.